

Conurbazione: bus integrati con i treni

Si ipotizzano corse ogni ora per poter raggiungere Torino. Obiettivo: migliore servizio e incremento dei passeggeri

TRASPORTI

Si è parlato del servizio di conurbazione dei bus che fa capo a Bra, lunedì 22, nel municipio della città della Zizzola, mentre *Gazzetta* andava in stampa. All'incontro hanno partecipato, oltre agli amministratori braidesi, anche i rappresentanti dei comuni di Cherasco, Sanfrè e Pocapaglia. È stata presentata la nuova Agenzia della mobilità piemontese, alla quale comuni e province hanno demandato i compiti di gestione degli appalti, e si è fatto il punto della situazione della conurbazione, ma si è anche guardato al prossimo futuro, con l'obiettivo di avere un sistema di trasporti più efficiente a costi invariati.

«Non possiamo più permetterci di avere i bus che, in alcune corse, viaggiano vuoti», sottolinea il sindaco Bruna Sibille. «Si sta quindi pensando a una revisione dell'organizzazione».

Si tratta di ipotesi che dovranno ovviamente poi essere condivise con l'Agenzia della mobilità piemontese e con il gestore Grandabus.

Spiega il consigliere comunale delegato al trasporto pubblico Pietro Ferrero: «L'inserimento di Bra nel sistema metropolitano torinese per quanto riguarda i treni, con partenze e arrivi cadenzati ogni ora, ha portato un notevole incremento dei passeggeri, pari al 30 per cento. Modificando le corse della conurbazione si potrebbe ottenere in modo analogo un aumento degli utenti».

Dalle indiscrezioni che cir-



Il consigliere comunale delegato ai trasporti Pietro Ferrero.

colano, una delle soluzioni potrebbe essere quella, chiesta dai cittadini da tempo, di collegare gli orari dei bus della conurbazione proprio alle corse dei treni per Torino, facendo in modo che partendo dai centri vicini si possa arri-

LA COMPETENZA È ORA DELL'AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE

vare a Bra in tempo per salire sul treno e viceversa, per i convogli in arrivo, trovare un bus in partenza qualche minuto dopo. In sostanza un bus da e per Bra ogni ora.

Una revisione di cui dovrebbe occuparsi la nuova Agenzia della mobilità, che nei mesi scorsi ha già rivisto il sistema dei bus urbani della città di Cuneo. L'Agenzia da qualche giorno può contare anche sull'apporto di un funzionario braidese di lunga esperienza, Valerio Tibaldi, responsabile dell'Ufficio servizi in concessione, che

ora è distaccato per un paio di giorni alla settimana presso l'ente regionale.

Il sistema dei trasporti locali richiede certo una revisione globale, evitando doppioni. Un esempio: a Cherasco intorno alle 7 del mattino transitano ben tre bus: uno della conurbazione, uno della ex linea ferroviaria Bra-Ceva e un autobus della linea provinciale Cuneo-Alba.

Da tempo inoltre altri comuni hanno chiesto di estendere la rete della conurbazione. Cinzano (frazione di Santa Vittoria), ad esempio, potrebbe essere servita dai bus che oggi arrivano fino a Pollenzo, oppure Sommariva del Bosco da quelli che servono Sanfrè. Questa potrebbe essere la volta buona.

Diego Lanzardo